



Gli altri vincitori

Italiani e stranieri

Oltre al premio La Quercia assegnato a Vila-Matas dalla Giuria Tecnica (che conta su grossi nomi della cultura, tra i quali Giorgio Barberi Squarotti, Corrado Augias, Gian Arturo Ferrari e Paolo Mauri), il Premio Bottari Lattes Grinzane è andato, per la sezione il Germoglio, a Caterina Bonvicini per il romanzo «Il sorriso lento» (Garzanti), a Valerio Magrelli per il memoir di appunti «Addio al calcio» (Einaudi), e all'irlandese Colum McCann per il romanzo «Questo bacio vada al mondo intero» (Rizzoli), scelto anche come Supervincitore dalle scuole della Giuria Scolastica.

Il libro

Il nuovo libro di Enrique Vila-Matas, «Esploratori dell'abisso» (pp. 272, euro 18, Feltrinelli), appena uscito in Italia, è il ritorno dell'autore al genere che ha maggiormente contribuito al suo successo: il racconto.



Lo scrittore spagnolo Enrique Vila-Matas, ieri a Monforte d'Alba ha ricevuto il Premio Bottari Lattes Grinzane alla carriera

Intervista a Enrique Vila-Matas

«PER ME SCRIVERE È L'UNICO MODO DI VIVERE»

L'autore spagnolo, premiato ieri dal Bottari Lattes Grinzane racconta del «legame totale» tra letteratura e sopravvivenza: i suoi racconti, raccolti in «Esploratori dell'abisso», li ha scritti «dopo aver rischiato di morire»

SILVIO BERNELLI

silvio.bernelli@tin.it

I premi letterari sono inutili, a meno che tu non ne vinca uno». Era stato questo ironico commento del basco Bernardo Atxaga, autore di *Il libro di mio fratello*, alla conferenza stampa dei vincitori dell'edizione 2008 del Premio Grinzane Cavour. Da allora a oggi ne sono successe di cose. Il Grinzane Cavour è stato seppellito dagli scandali, il vecchio patròn Giuliano Soria è finito in carcere accusato di ruberie varie

e il presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, munifico sponsor del Grinzane, ha perso la carica a favore del leghista Roberto Cota anche per colpa dell'affaire Soria.

Il premio ha quindi cambiato pelle e identità, è diventato Premio Bottari Lattes Grinzane e ha festeggiato or ora la prima edizione. Merito della signora Caterina Bottari, già moglie del defunto editore e artista torinese Mario Lattes, che ha deciso di far rivivere i fasti del vecchio Grinzane. La giuria ha assegnato allo spagnolo Enrique Vila-Matas il premio della sezione La Quercia per l'opera

letteraria nel suo insieme e in particolare per il romanzo *Bartleby e compagnia* (Feltrinelli, 2002). Abbiamo incontrato lo scrittore spagnolo proprio in occasione della consegna del premio a Monforte d'Alba, nel cuore del Piemonte. Vila-Matas ha una grande testa stempiata, alla Italo Calvino, e la dolce sicurezza dell'uomo capace di farsi ascoltare.

«Bartleby e compagnia» racconta le vicende di scrittori che smettono di scrivere. Quale di queste è quella che preferisce?

«È come chiedere qual è il figlio più amato tra tanti, quindi preferisco